Raccolta di poesie

Di Salvatore Esposito

Pubblicato su:

Sed etiam Poesie - Beneinst



Copyright © 2023 Beneinst. Tutti i diritti riservati



Le occasioni

Le occasioni
della vita sono
infinite e le loro
armonie si schiudono
ogni tanto a dar
sollievo a questo

nostro pauroso vagare per sentieri, che non conosciamo...

Luce

La notte mi regala i sogni della luna e ne sono felice ma mai e poi mai potrei rinunciare ai caldi raggi dell'Imperatore universale e mai potrei rinunciare alla Luce che irradia l'anima in fiore profumo di vita e carezze sparse di angeli poeti.

Tu per me

Tu per me sei fascio di luce che mi avvolge alla sera petalo di rosa che mi sfiora piano le labbra screpolate.

Profumo di timo sei tu per me che mi vuoi con i miei sbagli e i miei limiti certi.

Tu per me sei sole alto che illumina e risplende scioglie il buio irradia i cuori nella paura.

Tu per me sei il cielo d'azzurro vestito

che accoglie le stelle facendole ad una ad una belle.

Tu per me sei terra
e mare tutt' insieme
che mi prendi per mano
e mi porti lontano
per spiagge assolate
città e foreste alate.

Tu per me sei amore che vivi nel mio cuore come fiore fresco e tenero appena sbocciato nella primavera della vita.

Mille emozioni

La paura mi opprime la gioia si reprime sicurezze incerte mi lasciano inerte il futuro anelato fugge silenzioso il cuore straziato batte ansioso nuovi doveri risvegliano dispiaceri antiche colpe creano una coltre timide speranze aprono le danze a nuove fantasie mascherate da follie.

Terra Jonia ...

A festa ti sei vestita terra Jonia terra achea canti afrodisiaci si elevano nelle strade nei vicoli.

Dopo più di due millenni uguali nello scorrere lascivo che fece Ulisse avventuriero e quel Federico al suo passaggio.

Ti illuminava in pieno giorno questa notte, o mitica notte la Dea Azzurra ha lasciato il mare ed ha cantato per me

dico la vide in estasi porgere carezze e baci al suo guerriero i mito di Saffo ritorna imponente nelle contrade Joniche.

Terra Jonia ti ho sempre amata rigenerata per tanti lustri eterno il tuo viso la tua pelle immersa tra gioie e dolori tra sacrificio umiltà e gesti violenti

Il peccato antico va si disperde ritorna si impossessa delle tue carni peccato antico sei stato piegato dalla croce.

Fuori

Fisso con occhio ceco
le distanti rive del pensiero.
Tutto si ferma.
Il tempo cessa di esistere,
vengo risvegliato dallo stormire di un uccello,
per un attimo la vita mi pare felice,
mi aggrappo alle spoglie di un sorriso
falsa speranza nulla
accendo una sigaretta
cercando di dimenticare il resto ma.
Impossibile, I problemi mi attorniano

come un albero che d'autunno perde le foglie.

Labbra dorate

Il pensiero delle tue labbra dorate mi solleticano il cuore comincia a pulsare più forte e cerco di te nel primo vagito della sera nello splendore della luna nell'irraggiungibile bellezza delle stelle nell'immensità del mare e ti trovo tra le mie braccia lattee nell'aurora dei sogni e vivo in te nella Luce.

Pennellate di vita

Sul tuo statuario corpo le mie mani diventano penne impazzite scrivendo grandiose melodie d'amore ed io piccina e infantile altro non so fare che assecondarle lascio vibrare il cuore come fosse violino intanto ci sorridono le stelle compiaciute la Luna ci sorregge e a questo insistente richiamo accorre il sole stagliandosi nel cielo infinito

a far corona a questo quadro pennellato da respiri di vita.

Ansia

Nella foresta di cactus un lamento bianco si stringe in antico polline mentre una luna di giada sorge dall'acqua ritagliando artigli di rami

Un'onda di rame
e fuso stagno
scorre nelle mie vene esauste
mentre il grigio pallore
di questa notte
mi culla sospeso
nell'ansia di essere vivo.

E se un giorno ...

Rinascerò un giorno,
nell'animo rinnovato
da promesse mai sopite,
ritroverò l'essenza di un domani dimenticato.
Ma non adesso
è l'attimo di eterno che cerco.
Non ora
può essere sospeso il cammino.
E se dolore ancora mi accompagna
procederò a testa alta,
perché speranza
si è aggiunta a noi.

Nessuno si salva se non sa perdonar

Quando siamo in balia di noi stessi e degli eventi, quando ci accade qualcosa che ci travolge forse, come primo passo dovremmo concederci il perdono.

Voglio solo dire che non dobbiamo aver commesso

uno sbaglio per meritare di vivere una situazione che ci spaventa, non è questo il punto di concederci il diritto di ammettere che ci siamo persi è abbiamo bisogno di tornare a relazionarci con equilibrio, rispetto per noi e al mondo che ci circonda.

Ammettere di aver bisogno d'aiuto, chiederlo, accoglierlo ogni volta che un cambiamento ci travolge, come perdere il lavoro, trovare una nova dimora oppure un trasferimento all'improvviso allora possiamo rivolgerci al Creatore in quanto i nostri limiti non ci permettono di uscire da una complicata situazione.

Nessuno si salva se non sa perdonare.

Resta solo da decidere se apriremo un giorno non

lontano quella porta per farci invadere dalla luce radiosa e il cambiamento si può' non subirlo ma si può' anche viverlo, sempre con l'aiuto del Signore.

The Poem of Adriana

Another graduation

This time it is my granddaugthter Adriana wi high vote.

This doesn't surprice me because she love to creates new recipes every day.

She wants to become chef and a restaurant manager.

Her personality and her patience has always been top notch and she creates lovely dishes for the must demanding clients. She introduced awonderful selection of wines for pairing with each meal.

Best wishes, Adriana, on your career.

I hope the Lord gives you

the strength and the wisdom to accomplish whath your heart desires.

Congratulation, Nonno Rocco.

Quello che sento nel mio cuore

Qualche volta secondo la mia disposizione, sento cose che mi toccano il cuore, scrivendo versi poetici che voglio trasmettere agli altri, il mio stato d'animo.

Quasi sempre colto da buoni umori e non vorrei esagerare a pensare al male perché ti sentirai offeso e distrutto.

Allora perché non pensiamo alla natura, a tante invenzioni che la buona gente fa, al progresso che i popoli fanno e, alla gente che come me regala con il cuore aperto tanta speranza e gioia, da farci gioire e anche impazzire se vogliamo.